

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Nomina Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 06.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'O.P."Barone Mendola" di Favara (AG), il quale dispone che l'Ente sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri "e cioè:

- dalla Superiore pro tempore di Favara

- da una Suora scelta della Congregazione delle Suore Serve dei Poveri "Boccone del Povero".

- da un componente designato dalla Prefettura,

- dal Parroco pro tempore della località in cui sorge l'edificio sede dell'Opera Pia stessa,

- da un rappresentante del comune di Favara, designato dal Consiglio Comunale.

I membri eletti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati alla scadenza del quinquennio per non più di una volta."

VISTI i DD.AA. n. 16 dell'08.01.2013, 1420 del 12.10.13, n. 95 del 30.01.2014 e n. 57 del 27 gennaio 2016 con i quali il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito e successivamente surrogato, per la durata di un quinquennio;

VISTE le note del Servizio 7/II.PP.A.B. prot. n. 27074 del 07.08.2015 e n. 31077 del 25.9.15 con le quali è stato richiesto al Rappresentante legale dell'Ente di voler trasmettere il conto consuntivo anno 2014 ed i bilanci dal 2010 al 2014 a tutt'oggi non pervenuti;

VISTA la nota, prot. n. 29950 del 17.9.2015, con la quale è stata richiesta la designazione di competenza del Prefetto di Agrigento;

VISTA la nota acquisita al prot. Gen. n. 39699 in data 25.11.2015 con la quale il Prof. Rosario Patti già componente del C. di A. dell'Ente, comunica le proprie dimissioni da detto organismo;

VISTA la nota prot. n. 41065 del 4 dicembre 2015 con la quale è stata richiesta la designazione del componente da parte del Sindaco di Favara;

VISTA la nota prot. n. 06 del 10 gennaio 2016, acquisita al prot. gen. al n. 4282 in data 15 febbraio 2016, con la quale il Presidente dell'O.P., Suor Annama Mathew, comunica che "l'attività dell'O.P. è cessata e che gli assistiti all'interno dell'Associazione Opera Pia sono stati riconsegnati ai loro rispettivi familiari e le suore sono state ritirate da quest'Associazione Opera Pia";

VISTA la nota prot. n. 32978 del 20 ottobre 2016 di comunicazione di avvio del procedimento di decadenza del Consiglio di amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta, priva di riscontro;

RITENUTO di dichiarare la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'O.P. "Barone Mendola" di Favara e di procedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di verificare e valutare i presupposti dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 34 della L.R. 22/86;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'O.P. "Barone Mendola" di Favara è dichiarato decaduto.

ART. 2) il Sig. FAILLA ANGELO qualifica di FUNZ. DIR è

nominato Commissario Straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi 3 dalla data del presente decreto con il compito di provvedere alla verifica e valutazione dei presupposti dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 34 della L.R. 22/86.

ART. 3) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013.

ART. 4) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo,

7 DIC. 2016

L'ASSESSORE
On. Gianluca Antonello Micciché

